



# FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali - Salfi

Via Nazionale n. 243, 00184, Roma  
tel. 06/481.95.07 - salfi@confsal-unsal.it



Agenzia delle Entrate  
Alla Direttrice del Personale  
Dott.ssa Laura Caggegi

**OGGETTO: Riorganizzazione Settore Contrasto illeciti. Politiche del personale.**

Durante la prima settimana di ottobre i funzionari in servizio presso la Direzione Centrale Settore Contrasti Illeciti sono stati raggiunti da una “e-mail” del proprio Ufficio, che li invitava a manifestare l’eventuale contrarietà ad essere organicamente trasferiti al Settore de quo. È noto, infatti, che i funzionari che lavorano per il Settore Contrasti Illeciti sono organicamente assegnati alle rispettive Direzioni Regionali di provenienza ma distaccati presso il Settore Contrasti Illeciti. Tale formula ha garantito ai lavoratori di essere assegnati agli uffici nelle cui circoscrizioni hanno stabilito il centro dei propri interessi personali e familiari e, contestualmente, alla DC Contrasti Illeciti di disporre, sebbene in distacco, di un adeguato numero di funzionari altamente specializzato.

Sebbene l’Agenzia abbia proceduto ad una ennesima riorganizzazione interna degli Uffici, non emerge alcuna esigenza funzionale per la quale occorra trasferire organicamente centinaia di dipendenti della struttura dalla propria regione ad un ufficio Centrale, pertanto ubicato a Roma. Una riorganizzazione, in quanto tale, ha lo scopo di migliorare l’efficienza della Struttura e l’efficacia della propria azione che non sono intaccate dalla condizione di distacco in essere.

Al contrario un trasferimento attuato formalmente su base volontaria, ma di fatto “forzoso” in quanto obbligherebbe i recedenti a lasciare l’attività in cui hanno investito anni di studio e di impegno professionale, produrrebbe una mortificazione e

demotivazione indotte dalla sensazione di insicurezza derivante dalla possibilità anche solo potenziale di essere allontanati dai luoghi di residenza in cui risiedono i propri familiari.

Il massiccio numero di risposte negative ricevute alla “e-mail” di cui sopra, con le quali i destinatari hanno manifestato contrarietà all’assegnazione organica al Settore, testimonia tutta la preoccupazione dei lavoratori implicati ed è un monito per il Datore di lavoro.

CONFSAL-UNSA intercetta da giorni il grave disagio dei funzionari e, per i motivi esposti, chiede che ai colleghi interessati venga confermata l’attuale posizione di organica appartenenza alle regioni di provenienza, prorogando la posizione di distacco presso il Settore Contrati Illeciti.

La soluzione da noi proposta, allo stato, è l’unica in grado di garantire la salvaguardia dell’elevata professionalità dei funzionari coinvolti che unitamente alle migliori condizioni di benessere psico-fisico è foriera di ulteriori elevate performance, che peraltro questi “distaccati” non hanno mai lesinato al proprio datore di lavoro.

Roma, 22 ottobre 2021

IL COORDINATORE NAZIONALE  
Valentino Sempreboni